

difficoltà quasi impossibili a superare si oppongono, almeno per il momento, al completo e sicuro conseguimento del generoso ed umanitario obiettivo, che come buoni alleati ci siamo imposto. Queste difficoltà, note del resto al ministero, si possono così riassumere :

1°) deficienza di mezzi di trasporto;

2°) deficienza numerica dei mezzi di scorta (torpediniere e cacciatorpediniere);

3°) deficientissima sicurezza di navigazione dei trasporti attraverso linee di comunicazione esposte ad insidie nemiche;

4°) condizioni mal sicure dei punti di approdo, cioè: Durazzo esposta ad offese; S. Giovanni di Medua troppo ristretto ancoraggio ed esposto, come già avvenne, ad incursioni nemiche; Valona che sarà presto congestionata dalla presenza di numerosi piroscafi, con tutti i mezzi di sbarco e le spiagge occupate dagli uomini e dai materiali della spedizione; Santi Quaranta troppo aperto e quindi marinarescamente e militarmente non sicuro;

5°) cattivi tempi predominanti in questa stagione nell'Adriatico;

6°) necessità di rivolgere tutte le disponibili risorse militari navali, di scorta e di vigilanza, ad assicurare la navigazione dei convogli e la riuscita delle operazioni di sbarco (a Valona) »¹.

¹ Si riferisce alla spedizione allora in corso di un corpo d'esercito a Valona. (Vedi cap. seguente).